



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16
Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:45 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	P
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	P
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	A	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	A
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	P
CHIOETTO SANDRO	A		

Assiste alla seduta il Sig. Giavarina Marco Segretario Comunale. Partecipano alla seduta il Responsabile Economico Finanziario Rag. Geremia Quarantin, il Revisore Dott. Roberto Quagliotto e l'Assessore esterno Valeria Cavallaro. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

BEDON IVO

ZAMBELLI ALESSANDRO

BUOSO ALESSANDRA

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale
F.to Giavarina Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 332. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 22-05-2017 al 06-06-2017

Il Funzionario Incaricato
F.to Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Lì, 22-05-2017

Il Funzionario Incaricato
Quarantin Geremia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il D.U.P. 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 28.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, contestualmente all'approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2016 – 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 23.11.2016 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 28.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.) come da nota del 20.01.2017 ns. prot. n. 515 del 24.01.2017;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso, in data 31.01.2017, il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 30.03.2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Precisato che con atto consiliare n. 49 del 30.12.2015 questo Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato.

Richiamato ulteriormente al riguardo l'art. 227 del TUEL n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, che al comma 3 stabilisce che, nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, **non predispongono** il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 06.04.2017;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 28-04-2017 Pag. 2 COMUNE DI ANGUILLARA

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 i seguenti documenti:

ALLEGATO A)

ENTRATE:

- (All. A/1) - Conto del Bilancio – Entrate
- (All. A/2) - Prospetto Entrate per titoli
- (All. A/3) - Accertamenti imputati all'anno successivo

USCITE:

- (All. A/4) - Conto del Bilancio – Spese
- (All. A/5) - Riepilogo generale delle spese per missioni
- (All. A/6) - Spese correnti per macro aggregati
- (All. A/7) - Spese correnti per macro aggregati – pagamenti in c/competenza
- (All. A/8) - Spese correnti per macro aggregati – pagamenti in c/residui
- (All. A/9) - Spese in conto capitale per macro aggregati – impegni
- (All. A/10) - Spese in conto capitale per macro aggregati - pagamenti c/competenza
- (All. A/11) - Spese in conto capitale per macro aggregati – pagamenti c/residui
- (All. A/12) - Rimborso prestiti per macro aggregati
- (All. A/13) - Servizi per conto terzi e partite di giro per macro aggregati
- (All. A/14) - Riepilogo spese per titoli e macro aggregati
- (All. A/15) - Composizione per missioni e programmi F.P.V.
- (All. A/16) - Impegni imputati all'anno successivo

VARIE:

- (All. A/17) - Quadro generale riassuntivo
- (All. A/18) - Equilibri di bilancio
- (All. A/19) - Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione
- (All. A/20) - Indicatori tempestività pagamenti D.P.C.M. 22.09.2014
- (All. A/21) - Tabella parametri di riscontro deficitarietà Ente
- (All. A/22) - Prospetto spese rappresentanza
- (All. A/23) - Asseverazione Organo di Revisione di verifica debiti/crediti società partecipate
- (All. A/24) - Incassi e pagamenti per codici gestionali SIOPE
- (All. A/25) - Certificazione inesistenza debiti fuori bilancio
- (All. A/26) - Prospetto rispetto vincoli di finanza pubblica

ALLEGATO B): la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 31 in data 06.04.2017;

ALLEGATO C): la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 come da verbale n. 5 del 13.04.2017;

ALLEGATO D): "l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce".

Dato atto inoltre che è da considerarsi allegato, seppur non materialmente annesso, al presente provvedimento, in quanto già oggetto di autonoma pubblicazione, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34

in data 28.07.2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 06.04.2017, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 in data 06.04.2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione con verbale n. 5 in data 13.04.2017, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un **avanzo** di amministrazione pari a Euro 752.432,09 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.033.428,89
RISCOSSIONI	(+)	271.806,83	2.191.472,03	2.463.278,86
PAGAMENTI	(-)	313.810,24	1.983.548,33	2.297.358,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.199.349,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.199.349,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	413.187,74	172.399,37	585.587,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	66.607,17	346.911,40	413.518,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			61.543,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			557.441,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			752.432,09

Rilevato altresì che questo ente **ha rispettato** il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31.03.2017, prot. n. 205;.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo del TUEL n.267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco Polo, ringraziati il Responsabile Economico Finanziario Rag. Geremia Quarantin ed il Revisore Roberto Quagliotto per la presenza, per rispondere ad eventuali richieste di chiarimento, introduce la proposta di deliberazione, dando atto che è completa di tutti gli allegati previsti per legge, ivi compresi la relazione del ragioniere ed il parere favorevole del revisore; evidenzia che la proposta porta in approvazione un avanzo di amministrazione di circa 752.000,00 euro, che lo stesso è un avanzo importante ma non è il risultato di un anno, in quanto riporta gli avanzi degli esercizi precedenti, in quanto, a differenza del passato non si può più destinarlo liberamente; dà poi atto che con il rendiconto si certifica che non ci sono debiti fuori bilancio, che il fondo pluriennale vincolato non deriva da indebitamento, che il Comune non versa in situazione di deficitarietà strutturale e che risulta rispettato il pareggio di bilancio; ricorda poi che era stata dedicata una serata appositamente organizzata per illustrare il rendiconto prima della presente seduta consiliare, per dare modo e tempo ad eventuali approfondimenti; cede quindi la parola al rag. Quarantin per ulteriori dettagli.

Il rag. Quarantin dà atto che sono acquisiti agli atti del rendiconto il conto del tesoriere, i cui dati devono corrispondere, ed il conto dell'economista, degli altri agenti contabili e degli agenti di riscossione, ovvero Equitalia; aggiunge che il Comune si era avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, che verrà quindi avviata quest'anno e approvata con il rendiconto relativo all'esercizio 2017; ricorda poi l'approvazione, come atto prodromico, del riaccertamento ordinario dei residui, con il quale sono stati anche verificati tutti i residui che dovevano essere reimputati attraverso il fondo pluriennale vincolato accennato dal Sindaco, che comprende quelle somme che vengono spostate nell'esercizio nuovo per spese relative ad opere pubbliche finanziate, già partite o avviate ma non ancora completate; specifica che l'avanzo di amministrazione cui accennava il Sindaco, che quest'anno è di circa 752.000,00 euro e l'anno scorso era di 502.000,00 euro, è il risultato di quattro esercizi, in quanto l'ultimo anno in cui è stato destinato era il 2013; aggiunge che deriva sia dalle spese previste ma non sostenute nell'anno, sia da fondi che per legge impongono un accantonamento, come il fondo crediti dubbia esigibilità, non spendibile, pari a 14.000 euro, o il fondo di riserva, che non è stato speso ed ammontava a 20.000,00 euro; precisa che l'anno scorso si è ridotta la spesa del personale rispetto alle previsioni, con il trasferimento della segreteria al Comune di Montegrotto al primo di ottobre e con il pensionamento di un agente al primo di settembre; commenta che non è che non vengano fatte spese, ma che non vengono fatte quelle che non è possibile fare, oltre al fatto che va poi ad incidere sull'avanzo anche qualche maggior entrata rispetto alle previsioni; dà quindi atto delle difficoltà nell'applicazione dell'avanzo per via delle possibili destinazioni imposte dalla legge, che elenca e tra le quali evidenzia l'applicazione per ridurre il livello di indebitamento, che per il Comune di Anguillara è comunque inferiore al 2,5%, o l'accantonamento per la copertura di eventuali perdite delle società partecipate; ricorda che tra gli allegati al rendiconto vi sono anche i prospetti che attestano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, e l'importanza del suo rispetto per il Comune di Anguillara, atteso che tra le sanzioni che scatterebbero nell'anno successivo vi è la riduzione del fondo di solidarietà, che per il Comune è di 800.000,00 euro e rappresenta una quota importante delle entrate; commenta che, se dovessero tagliarlo, difficilmente il Comune sarebbe in grado di sostenere tutta la propria spesa corrente.

Il Consigliere Baccaglini, anche con riferimento all'incontro tenutosi il venerdì precedente, evidenzia che l'avanzo si è stratificato in media di circa 190.000,00 euro annui negli ultimi quattro esercizi, e che il Comune dispone di risorse che non riesce a spendere.

Il rag. Quarantin evidenzia la necessità che la spesa sia programmata in corso d'anno, in quanto la nuova contabilità non consente più che le somme libere siano impegnate al 31 dicembre, come era abitudine fare prima della sua introduzione; aggiunge poi che alcune spese non sono in capo al Comune, come ad esempio le manutenzioni, che sono in capo ad ASP Srl.

Il Consigliere Baccaglini chiede quindi se i soldi che si avessero eventualmente a disposizione non si riuscirebbe ad impegnarli perché sarebbero competenza di ASP Srl.

Il rag. Quarantin risponde che per ASP Srl i canoni correnti sono quelli previsti e liquidati ogni anno.

Il Segretario precisa che l'applicazione delle quote disponibili dell'avanzo è un problema per tutti i Comuni, in quanto impatta negativamente nel saldo dei vincoli di finanza pubblica.

La Consigliera Buoso specifica che il riferimento è al momento antecedente alla confluenza di dette risorse nell'avanzo, prima cioè che vengano vincolati e non possano essere spesi, asserendo che la spesa dovrebbe essere meglio programmata e le risorse utilizzate non appena se ne riscontrino di libere o sopraggiungano delle economie; aggiunge che il Comune ne ha bisogno, da piccole spese correnti a spese un po' più grosse, e che bisognerebbe fare un elenco ad inizio anno degli interventi necessari da affrontare mano a mano; cita l'esempio della riduzione della spesa per il trasferimento della segretaria a ottobre, asserendo che i tre mesi finali non sarebbero stati pochi per intervenire a utilizzare le corrispondenti risorse, così come era ancora più prevedibile la cessazione per pensionamento del dipendente e la corrispondente riduzione di spesa; evidenzia che alla fine dell'anno, con tutte le cose che ci sono da fare nel paese, si vanno invece a caricare 250.000,00 euro nell'avanzo, dove vengono ad essere vincolate nel loro utilizzo; aggiunge che, paradossalmente e per assurdo, sarebbe da mandare in rosso la partecipata, così si avrebbe titolo per applicare l'avanzo di oltre 750.000,00 euro per ripianare la perdita; conclude che, con un paese che ha bisogno di tantissime cose e quando si va in Comune a chiedere 5.000,00 euro viene risposto che sono tanti, le sembra assurdo che poi si facciano confluire a fine anno 250.000,00 euro in avanzo.

Il Consigliere Baccaglini, ricollegandosi alla discussione di venerdì, chiede se le somme dell'avanzo sono depositate nelle casse a Roma e, passato il 31 dicembre, siano soldi persi che il Comune non riesce più ad investire.

Il Sindaco lascia la parola al revisore Quagliotto, il quale, premesso che le scelte politiche spettano agli amministratori, precisa quanto il termine "programmazione", pur condivisibile in pieno, negli enti locali e in particolare nei piccoli Comuni, negli ultimi 10 anni sia stata una utopia; cita ad esempio che il bilancio di previsione, per normativa, dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre, mentre gran parte delle entrate correnti sono date da tributi e trasferimenti statali la cui entità, negli ultimi anni, è stata comunicata da settembre a novembre dell'esercizio di riferimento, cioè negli stessi periodi in cui il Comune doveva invece certificare che il bilancio fosse in equilibrio.

Il rag. Quarantin aggiunge che lo stanziamento definitivo del Fondo di Solidarietà del 2016 è stato comunicato il 24.03.2017.

Il Revisore Quagliotto, precisato che dall'anno scorso il governo si è impegnato a comunicare i trasferimenti entro marzo, visto l'anticipo dei termini di approvazione dei bilanci e degli equilibri, aggiunge che, per quanto riguarda i tributi, la prima rata IMU viene incassata a giugno e la seconda a dicembre, per cui il Comune sa solo l'anno dopo cosa percepirà dai propri cittadini e dallo Stato; prosegue poi ricordando la giungla normativa che si è affastellata negli ultimi anni nel settore della contabilità, tra vincoli e limiti e loro modifiche, e che può comprendere come possa non essere facile fare programmazione in questo contesto, soprattutto quando il Governo cambia le carte in corso d'anno.

La Consigliera Buoso si dice d'accordo che non è semplice, ma specifica che si sta parlando non al livello tecnico, dando atto che il ragioniere fa il suo mestiere, ma che spetti al Sindaco di stimolare gli uffici e la ragioneria nell'utilizzo delle risorse disponibili, ritornando all'esempio del dipendente che si sapeva sarebbe andato in pensione a settembre e che avrebbe quindi ridotto le spese di personale con anticipo prevedibile.

Il Rag. Quarantin precisa che si parla di 6 o 7.000,00 euro, non di 80.000,00 euro.

La Consigliera Buoso replica osservando che si potrebbero fare tante cose con 6 o 7.000,00 euro.

Il Sindaco Polo interviene per asserire che, essendo all'ultimo mandato, avrebbe preferito spenderli lui quei soldi o, meglio, avere il piacere di poterli spendere; chiarisce che non vengono spesi perché non viene data facilmente la possibilità di spenderli, definendosi forse prudente per natura ma non masochista o, forse, non bravo come potrebbero esserlo altri.

La Consigliera Buoso afferma che, siccome è difficile riuscire spenderli e siccome non ha più interesse a spenderli perché il prossimo mandato non si deve far rieleggere, non si impegna a spenderli.

Il Rag. Quarantin interviene per asserire che per spenderli servono anche gli uffici con il personale presente, perché se manca il personale, anche se ci sono i soldi, ci sono sempre i tempi della burocrazia, per fare un singolo impegno di spesa o andare in mepa; cita l'esempio di aver ordinato 45 giorni fa un computer da 700 euro in Mepa per una dipendente, perché fuori non si può più, e per il quale i tempi di consegna dovevano essere di 15 giorni, mentre di lavorativi ne sono già passati 45 e la ditta da 8 giorni non risponde più; aggiunge che adesso si dovrebbe tornare in Mepa per fare l'annullamento dell'ordine e farne un altro, sempre per 700 euro di computer.

L'assessore Spada, visto che sono stati citati i piccoli Comuni, chiede se negli enti locali più grandi le cose stiano in modo diverso o se la normativa sia diversa, se ci siano dei margini differenti.

Il Rag. Quarantin risponde che forse è strutturato meglio l'apparato.

Il Revisore Quagliotto afferma che cambiano i numeri, ma la normativa e gli adempimenti sono gli stessi.

Il Sindaco Polo afferma che l'argomento gli sembra sia stato ampiamente sviscerato e nel rispetto delle diverse opinioni; accertato che non ci sono altri interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione.

CON VOTI favorevoli 7, contrari 3 (Scarparo Rino, Buonso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati ed elencati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 752.432,09, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.033.428,89
RISCOSSIONI	(+)	271.806,83	2.191.472,03	2.463.278,86
PAGAMENTI	(-)	313.810,24	1.983.548,33	2.297.358,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.199.349,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.199.349,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	413.187,74	172.399,37	585.587,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	66.607,17	346.911,40	413.518,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			61.543,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			557.441,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			752.432,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				0,00
				0,00
ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO				5.043,28
Totale parte accantonata (B)				5.043,28
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				747.388,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

5. di dare atto che i Fondi Pluriennali Vincolati non derivano da indebitamento;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. Interno del 18.02.2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 2057 in data 31.03.2017;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016.

infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza

Con voti favorevoli 7, contrari 3 (Scarparo Rino, Buonso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

D E L I B E R A

Di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 13-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 13-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to